

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE VALDERA

Deliberazione Numero 112 del 23.12.2011

OGGETTO:

PROGETTO VALDERAECÒ2020 – SOTTOSCRIZIONE CONVENZIONE CON ATO COSTA.

L'anno duemilaundici, il giorno ventitre del mese di dicembre, alle ore 15.30, presso la sede dell'Unione Valdera in Via Brigate Partigiane n.4 a Pontedera, si è tenuta la seduta della Giunta dell'Unione Valdera dietro convocazione diramata dal Presidente ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento di Funzionamento della Giunta dell'Unione.

Risultano all'appello:

TURINI DAVID - PRESIDENTE UNIONE	P
GUIDI CORRADO	Ass.
LARI ALESSIO	P
CIAMPI LUCIA	P
VANNOZZI GIORGIO	P
MANCINI FRANCESCA	Ass.
D'ADDONA THOMAS	Ass.
TEDESCHI FABIO	P
FALCHI ALBERTO	P
CRECCHI SILVANO	P
CICARELLI ALESSANDRO	P
MILLOZZI SIMONE	P
FAIS MARIA ANTONIETTA	P

Risultano inoltre, in qualità di invitati permanenti alle sedute della Giunta, senza diritto di voto ma con facoltà di intervento, ai sensi dell'art.32 c.1 dello Statuto:

FATTICIONI FILIPPO	P
TERRENI MIRKO	P

Partecipa alla riunione e ne cura la verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 267/2000, il Segretario Generale dell'Unione Valdera NORIDA DI MAIO.

Partecipa inoltre, ai sensi dell'articolo 35 comma 4 dello Statuto dell'Unione Valdera, il Direttore Generale dell'Unione Valdera GIOVANNI FORTE.

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di Funzionamento della Giunta, il Presidente dell'Unione Valdera DAVID TURINI.

Il Presidente, visto l'articolo 14 del Regolamento di Funzionamento della Giunta dell'Unione Valdera e accertato il numero legale per poter deliberare validamente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Si procede pertanto con l'esame della proposta di deliberazione riportata di seguito.

OGGETTO:

PROGETTO VALDERAECÒ2020 – SOTTOSCRIZIONE CONVENZIONE CON ATO COSTA.

Decisione

La Giunta Unione:

- dispone di rendere operativo il progetto Valderaecò2020 - sperimentare il porta a porta nei piccoli borghi dell'Alta Valdera, presentato ad ATO Costa nell'anno 2010 - attraverso la sottoscrizione da parte del Presidente David Turini del **Disciplinare per l'utilizzo dei fondi regionali per progetti di incremento della Raccolta differenziata ex DGRT 1197/09**, allegato sotto la lettera "A" al presente provvedimento.
- Incarica il dirigente responsabile dell'Area Servizi Territoriali dell'Unione Valdera Paolo Rossi in collaborazione con il responsabile del servizio RTNU Luciano Giusti di provvedere a tutti gli adempimenti necessari per realizzare il progetto.

Motivazione

La difficoltà di gestire con efficienza un servizio di raccolta *porta a porta* in territori molto estesi e con abitazioni e popolazione rarefatta, ha spinto il servizio RTNU dell'Unione Valdera a predisporre il progetto Valderaecò2020. Il progetto, presentato ad ATO Costa per la richiesta di finanziamento nel 2010 e successivamente aggiornato, si propone di realizzare un sistema sperimentale per piccoli borghi che utilizza cassonetti dedicati per la raccolta dell'organico, una stazione mobile da mettere a disposizione in orari definiti e un automezzo per la raccolta di sfalci e ingombranti da mettere a disposizione degli operai comunali.

La localizzazione della sperimentazione è stata coordinata con gli uffici tecnici dei comuni dell'Alta Valdera e in relazione a i risultati conseguiti nella prima fase di rodaggio, potrà essere allargata ad altre realtà.

Il progetto si integra con la richiesta di finanziamento per ACQUISTI VERDI presentato alla Regione Toscana che prevede l'acquisto di contenitori in plastica riciclata da consegnare ai cittadini e che potrebbe rafforzare

Adempimenti a cura dell'ente pubblico

Il servizio segreteria curerà la pubblicazione all'albo del presente atto.

Il Responsabile dell'Area Servizi Territoriali dell'Unione Valdera provvederà a predisporre gli impegni e gli accertamenti necessari per realizzare operativamente il progetto.

Segnalazioni particolari

Il Dirigente dell'Area Servizi Territoriali Paolo Rossi ha espresso in data 21.12.2011 parere favorevole in linea tecnica sul presente provvedimento e ha dichiarato che non occorre parere di regolarità contabile, non essendovi impegni di spesa o diminuzioni di entrata.

La Giunta dell'Unione dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 18/08/2000 n. 267 al fine di rendere più incisiva l'economicità e l'efficacia dell'azione amministrativa a mezzo di una accelerazione del procedimento.

Riferimenti Normativi

a) Generali:

D. Lgs. 267/2000 " Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione del parere di regolarità tecnica (ed eventualmente di regolarità contabile) sulle proposte di deliberazione sottoposte alla Giunta.

Atto costitutivo dell'Unione Valdera del 30 ottobre 2008 (Reg. n.9425)

Statuto dell'Unione Valdera

Regolamento di funzionamento della Giunta dell'Unione.

b) Specifici:

D.Lgs. n. 267/2000, art. 134 comma 4, sulla immediata esecutività delle deliberazioni del Consiglio e della Giunta.

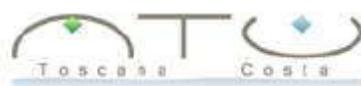
Ufficio Proponente:

Area Servizi Territoriali

Responsabile del procedimento: Paolo Rossi

0587 67 24 82

p.rossi@unine.valdera.pi.it



**Disciplinare per l'utilizzo dei fondi regionali per progetti di incremento della
Raccolta differenziata ex DGRT 1197/09;**

Denominazione progetto:	“Valderaecò2020 – progetto integrato per la raccolta differenziata nei piccoli borghi e la valorizzazione del sistema di volontariato
Soggetto Beneficiario:	Unione Valdera – Polo Alta Valdera
Importo complessivo del progetto	240.000,00
Importo del finanziamento assegnato	88.500,00

Tra

L'Autorità di Ambito Territoriale Ottima le Toscana Costa CF/PI 01620640498, da qui denominato *Concessionario*, con Sede in via Cogorano n, 25 - 50123 Livorno, rappresentata dal Dott. Franco Borchì, domiciliato presso la sede dell'Ente, il quale interviene nella sua qualità di Direttore;

e

Unione Valdera, gestore del servizio, poi di seguito denominato *Beneficiario*, Codice Fiscale e partita I.V.A. 01897660500, con sede in Pontedera, Via Brigate Partigiane n. 4, nella persona del legale rappresentante dell'Ente David Turini, Presidente pro-tempore, nato a Pontedera (PI) il 19.01.1968, domiciliato presso la sede dell'Unione Valdera sopra indicata,

PREMESSO

Richiamato lo Statuto del Consorzio della Comunità/Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Toscana Costa;

Richiamata la delibera della Giunta Regionale Toscana n, 1197/2009;

Vista la determinazione del Direttore n, 31 del 31/07/2009;

Vista la determinazione del Direttore n. 11 del 30/09/2010;

Vista la determinazione Dirigenziale n. 20 del 21/12/2010;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Riferimenti Normativi

Il *Beneficiario* è a conoscenza che il contributo concesso, è oggetto di cofinanziamento ad opera del *Concessionario*, a titolo dei fondi regionali.

Il *Beneficiario* è obbligato al rispetto della normativa vigente in tema di interventi cofinanziati con i fondi regionali con generale riferimento alla normativa vigente in materia.

Il *Beneficiario* dichiara di conoscere la normativa vigente in materia.

In merito alla normativa specifica, il *Beneficiario* è l'obbligato al rispetto di quella tempo per tempo vigente in tema di:

Ambiente: con riferimento alla normativa vigente in materia non sono compatibili le azioni che non rispettano la tutela dell'ambiente.

Informazione e pubblicità: con riferimento alla normativa vigente in materia, sono rese obbligatorie le azioni di informazione e di pubblicità.

Concorrenza: con riferimento alla normativa vigente in materia, è fatto obbligo del rispetto delle regole a tutela della concorrenza.

Appalti pubblici: con riferimento alla normativa vigente in materia, è fatto obbligo del rispetto delle regole in materia di appalti pubblici.

Ammissione a contributo delle spese sostenute: con riferimento alla normativa vigente in materia sono ammesse a contributo le sole spese effettivamente sostenute.

Termini iniziali e finali di ammissibilità della spesa: con riferimento alla normativa vigente in materia sono definiti i termini iniziali e finali di ammissibilità della spesa per le diverse tipologie d'intervento.

Conservazione della documentazione contabile: con riferimento alla normativa vigente in materia tutta la documentazione contabile deve essere conservata almeno per il triennio successivo alla data di erogazione del saldo ad opera della Commissione.

Mantenimento della destinazione d'uso: con riferimento alla destinazione d'uso dei beni oggetto di cofinanziamento si specifica che questa deve essere mantenuta per dieci anni se si tratta di immobili e per cinque anni se si tratta di beni mobili.

Controlli: per un periodo di tre anni, successivamente al pagamento da parte dell'ATO Toscana Costa del saldo relativo ad un intervento, i Beneficiari Finali devono tenere a disposizione dell'ATO Toscana Centro e della Regione Toscana tutti i documenti giustificativi (o gli originali o copie certificate conformi degli originali su supporti di dati comunemente accettati) concernenti le spese e i controlli relativi all'intervento in questione.

Contabilità separata: con riferimento alla normativa vigente in materia gli organismi che partecipano alla gestione ed all'attuazione sono tenuti all'obbligo dell'adozione di un sistema contabile distinto o di una appropriata codifica contabile.

Articolo 2 - Ambito del disciplinare.

Con il presente disciplinare il Concessionario regola l'attuazione dei progetti ammessi a contributo regionale, e volti all'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti così come previsti dalla DGR Toscana 1197/2009 e s.m.i. anche al fine della rendicontazione delle somme finanziate in misura non superiore al 50% dell'importo del progetto ammesso a contributo, della loro eventuale restituzione in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi o di altre irregolarità rilevate, del controllo dei risultati raggiunti.

Articolo 3 - Obblighi del Beneficiario.

Il *Beneficiario*, oltre a quanto previsto all'articolo 1, è altresì a conoscenza:

- dell'obbligo di vigilanza sull'utilizzazione dei contributi concessi, ad opera del *Concessionario*, della Regione Toscana e degli Organismi delegati al controllo ed alla vigilanza dalla Regione medesima in forza di leggi, regolamenti o semplici atti dispositivi;
- della possibilità che venga richiesta la restituzione dei contributi ricevuti quando siano state accertate irregolarità nella fruizione degli stessi.
- della possibilità che venga richiesta la restituzione dei contributi ricevuti quando non siano attuate le direttive e/o disposizioni relative alle attività di Monitoraggio e Valutazione.
- della possibilità che venga richiesta la restituzione dei contributi ricevuti quando sia riscontrata la realizzazione di interventi non conformi a quelli finanziati.

Articolo 4 - Erogazione dei contributi da parte del Concessionario.

Il *Concessionario* effettuerà i versamenti degli importi finanziati in favore del *Beneficiario* con le modalità seguenti che il *Concessionario* accetta in tutte le sue parti, nessuna esclusa:

erogazione di un 1° acconto pari all'80% del finanziamento concesso entro 15 dall'effettivo trasferimento delle risorse da parte della Regione Toscana e previa:

- acquisizione dell'autocertificazione della situazione progettuale del Rappresentante Legale del soggetto beneficiario;
- rilascio garanzia fidejussoria nel caso il beneficiario sia un soggetto privato;
- sottoscrizione della presente convenzione;

erogazione del saldo, pari al restante 20% del finanziamento concesso, in favore dei beneficiari già destinatari dello acconto sarà effettuata entro 30 giorni dall'effettivo trasferimento delle somme da parte della

Regione Toscana all'ATO Toscana Costa che avverrà successivamente alla verifica dei risultati raggiunti con l'intervento; a tal fine i soggetti beneficiari dovranno far pervenire all'ATO Toscana Costa a conclusione del progetto, e comunque non oltre il 31/12/2011, la seguente documentazione:

- certificato di collaudo o di regolare esecuzione, ovvero altra certificazione equipollente relativa al fine progetto;

Il soggetto beneficiario dovrà altresì fare pervenire la rendicontazione di cui all'art. 8 entro 30 giorni dall'effettuazione dell'ultimo pagamento e comunque non oltre 6 mesi dalla conclusione del progetto.

Articolo 5 - Consistenza del contributo.

Il contributo erogato dal *Concessionario* non potrà avere consistenza superiore al 100% dell'importo ammesso a finanziamento, potranno essere erogate quote inferiori o residuali, senza che il soggetto beneficiario possa avanzare pretese di ulteriori finanziamenti fino alla concorrenza massima del citato 100% e secondo quanto già enunciato nel presente disciplinare.

Il *Beneficiario*, con riferimento alla normativa vigente in materia, è obbligato a tenere una gestione amministrativa e contabile separata del contributo.

Il *Beneficiario* dovrà mantenere a disposizione del *Concessionario* e della Regione Toscana tutti i giustificativi di spesa e la documentazione contabile e amministrativa relativa al singolo progetto fino alla scadenza dei tre anni successivi all'erogazione del saldo.

Articolo 6 - Finalità del contributo.

Il contributo è finalizzato al finanziamento di progetti per l'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti, riferito ai gestori dei servizi di igiene ambientale nei rispettivi ambiti territoriali così come previsto dalla DGR 1197/2009.

Articolo 7 - Gestione del contributo.

La gestione del contributo si articolerà nelle seguenti attività:

1. Attività di informazione ed assistenza ai soggetti beneficiari/attuatori degli interventi finanziati;
2. Sopralluoghi di verifica tecnico-amministrativa da eseguirsi da parte del *Concessionario* e della Regione Toscana, e controlli sulla documentazione tecnico-amministrativa inviata dal *Beneficiario*;
3. Erogazione del contributo;
4. Acquisizione dei documenti per la rendicontazione delle spese;
5. Rilevazione informazioni per il monitoraggio e la valutazione.

Articolo 8 - Rendicontazione delle spese.

Il *Beneficiario* è obbligato a rendicontare un importo almeno pari al doppio del contributo assegnato, considerando all'interno di tale importo l'IVA nel solo caso e per la parte che risulti indetraibile.

La rendicontazione delle spese sarà unica e dovrà pervenire al *Concessionario* entro 30 giorni dall'avvenuto saldo di tutti le spese previste dal progetto.

Per la rendicontazione delle spese il *Beneficiario* dovrà utilizzare apposito modulo elaborato dal *Concessionario*;

Il *Beneficiario* dovrà produrre le fatture quietanzate ed i documenti giustificativi dell'avvenuto pagamento quali:

- nel caso di bonifici bancari o postale, si richiede copia della contabile bancaria/bollettino postale attestante l'operazione completa dell'indicazione del numero di fattura in pagamento. Si precisa che in caso di pagamento di più fatture allo stesso fornitore, per ogni fattura deve essere dettagliato l'importo in pagamento;
- nel caso in cui il bonifico bancario o postale non riporti le informazioni richieste, dovrà essere fornito copia dell'estratto conto che riporti l'addebito del suddetto pagamento oppure autocertificazione del fornitore attestante l'avvenuta ricezione del pagamento;
- nel caso di Ricevuta bancaria si richiede copia della ricevuta stessa e copia dell'estratto conto o della contabile bancaria attestante l'avvenuto addebito dell'operazione in oggetto;
- nel caso di mandato /ordinativo di pagamento farà fede il mandato/ordinativo di pagamento quietanzato dalla banca o la relativa contabile;
- nel caso di assegni fotocopia dell'assegno e dell'estratto conto attestante l'avvenuto pagamento;

Non sono ammesse compensazioni credito/debito con il fornitore.

Articolo 9 - Attuazione e monitoraggio del progetto.

E' fatto obbligo al *Beneficiario*, di provvedere a tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione del progetto, nonché all'ottenimento delle autorizzazioni di ogni natura e comunque necessarie per la realizzazione delle opere, per la loro funzionalità, sussistenza e funzionamento.

Il *Beneficiario* a conclusione del progetto deve provvedere all'esposizione di apposita cartellonistica o targa esplicativa dell'intervento cofinanziato, con l'indicazione dei soggetti concedenti Autorità di Ambito Territoriale Ottima le Toscana Costa e Regione Toscana.

E' obbligo del soggetto beneficiario, ove applicabile, il rispetto di quanto disposto dal D.P.R. 118 del 7 aprile 2000.

Il *Concessionario* e la Regione Toscana nei modi e nelle forme ritenute più adeguate provvederanno al monitoraggio del progetto nel corso della sua realizzazione anche mediante sopralluoghi, richiesta di dati e relazioni.

Il *Beneficiario* è obbligato a presenziare ad ogni sopralluogo e ad evadere la richiesta di dati e relazioni entro 20 dal ricevimento. Nel computo dei giorni sono compresi i giorni festivi e non lavorativi.

Al termine del progetto il *Beneficiario* dovrà rilasciare certificato di collaudo o di regolare esecuzione, ovvero altra certificazione equipollente relativa ai sistemi di raccolta; dovrà in particolare fornire al soggetto valutare, A.R.R.R. spa, tutti gli elementi necessari a valutare il raggiungimento degli obiettivi dichiarati in fase di presentazione del progetto in termini di incremento di raccolta differenziata.

Articolo 10 - Ulteriori adempimenti

Così come riportato nelle delibere di definizione dei criteri in materia di R.D., è fatto obbligo, al soggetto beneficiario, che il contributo assegnato sia contabilizzato in modo separato e che l'importo del contributo non concorra alla definizione della *tariffa* di riferimento (ai sensi del DPR 158/1999 e s.m.i.).

Articolo 11 – Controllo

Il soggetto beneficiario dovrà consentire in ogni momento al soggetto concessionario, o ad altri soggetti indicati, l'ispezione e il controllo della documentazione nonché dei lavori oggetto del finanziamento.

Articolo 12 – Varianti

Il *Beneficiario*, in relazione a comprovate esigenze intervenute nella fase successiva alla presentazione del progetto ammesso a finanziamento, ha facoltà di presentare al *Concessionario* varianti non sostanziali al progetto medesimo mantenendone invariata la tipologia.

Il *Concessionario* previa valutazione potrà ammettere modifiche.

Tali varianti non devono tuttavia modificare la spesa complessiva del progetto ed all'interno dovranno rispettare la percentuale massima (10%) di spese per comunicazione.

Le varianti non dovranno neppure modificare l'ambito del progetto e, conseguentemente, gli obiettivi di incremento di RD dichiarati.

Articolo 13 – Revoca

Il contributo si intende revocato nel caso di utilizzo da parte del *Beneficiario* nell'attività progettuale di cui alla presente convenzione di altre fonti di finanziamento pubblico.

Il *Concessionario*, in caso di gravi e reiterate inadempienze da parte del soggetto *Beneficiario* alle disposizioni attuative per la realizzazione del Progetto ed agli obblighi prescritti dalla presente convenzione, nonché alle disposizioni di legge in materia, si riserva la facoltà di revocare la quota di fondo attribuita e di recuperare le somme già erogate previa contestazione degli addebiti e formulazione delle relative controdeduzioni entro un termine prefissato.

L'eventuale provvedimento di revoca disciplinerà altresì le modalità di attuazione dello stesso.

In caso di utilizzo del somme per operazioni non conformi alla presente convenzione e in caso di mancato invio delle informazioni necessarie ai monitoraggi, alla valutazione ed alla rendicontazione, senza giustificato motivo, il *Concessionario* può richiedere in ogni momento la restituzione di tutto o parte dell'importo versato, riservandosi di agire per il risarcimento di eventuali danni conseguenti alla revoca dei finanziamenti regionali.

Articolo 14 - Durata della concessione.

La presente concessione entra in vigore alla data della firma del soggetto beneficiario in segno di accettazione, ed ha termine alla data del 31/12/2011.

Potrà essere prorogata in caso di grave e motivata necessità, causata da fatti od accadimenti indipendenti dalla volontà del soggetto beneficiario o comunque non prevedibili al momento dell'ammissione al finanziamento.

Restano comunque in essere tutti gli obblighi derivanti dalla presente concessione.

Per accettazione integrale delle condizioni e dei vincoli sopra riportati:

Luogo e Data

**Il Concessionario
Franco Borchi**

**Beneficiario
Unione Valdera
Il legale Rappresentante
David Turini**

Si passa quindi alla votazione della sopra riportata proposta di deliberazione, con il seguente risultato:

1. Votazione favorevole unanime sulla proposta di deliberazione
2. Votazione favorevole unanime sulla immediata eseguibilità della deliberazione

Il Presidente proclama pertanto approvata la deliberazione in oggetto e la sua immediata eseguibilità.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente dell'Unione Valdera
F.to DAVID TURINI

Il Segretario verbalizzante
F.to NORIDA DI MAIO

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE:

PROGETTO VALDERAECÒ2020 – SOTTOSCRIZIONE CONVENZIONE CON ATO COSTA.

Si esprime parere favorevole in linea tecnica sul provvedimento in oggetto specificato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267.

Il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata.

Pontedera, 21.12.2011

Il Dirigente dell'Area Servizi Territoriali
dell'Unione Valdera

F.to Paolo Rossi

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto CERTIFICA che la su estesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio presso la sede dell'Unione Valdera e sul sito internet dell'ente all'indirizzo www.unione.valdera.pi.it il giorno 03.01.2012.

La P.O. delegata per i Servizi dell'Area Affari Generali
dell'Unione Valdera
F.to Davide Cerri

La presente copia - in carta libera per uso amministrativo - è conforme all'originale depositato presso la sede dell'Unione Valdera in Pontedera, Via Brigate Partigiane n.4.

Pontedera, li 03.01.2012

La P.O. delegata per i Servizi dell'Area Affari Generali
dell'Unione Valdera
F.to Davide Cerri